



Editoriale

Sommario

Editoriale	2
Retrospectiva	4
Politica in materia di asilo	6
Progetti dell'OSAR	8
Integrazione e formazione	10
L'OSAR in breve	12
Finanze	14
Ringraziamenti	18
Indirizzi	20

Care lettrici, cari lettori,

all'inizio del 2009 si è tenuto a Berna il convegno sull'asilo all'insegna del motto «Accogliere i rifugiati e promuoverne l'integrazione». In quell'occasione, importanti rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni hanno manifestato la propria disponibilità a esaminare seriamente la possibilità di accogliere nuovamente dei contingenti di rifugiati. Conducendo una politica estera e una politica dell'asilo attiva, la Svizzera aiuterebbe efficacemente le persone che hanno bisogno di protezione e fornirebbe un contributo prezioso alla costruzione di un mondo più equo e solidale. Purtroppo l'attuazione concreta di questa politica si fa attendere. L'Organizzazione svizzera aiuto ai rifugiati OSAR continuerà a battersi anche in futuro per questa importante forma di protezione dei rifugiati.

Su una tematica fortemente politicizzata come quella dell'asilo e degli stranieri, è essenziale prendere posizione pubblicamente. L'ultima revisione di legge era ancora fresca di approvazione che già venivano poste in consultazione nuove restrizioni. L'OSAR ha criticato duramente queste proposte, ed è riuscita a fare sì che nel nuovo progetto di legge la procedura di non entrata nel merito fosse soppressa. Già da tempo, l'OSAR esigeva questo cambiamento, che costituisce un grande successo.

La Grecia e alcuni altri Stati membri dell'UE violano regolarmente e in maniera eclatante il diritto europeo in materia di asilo e la Convenzione di Ginevra sui rifugiati. Le condizioni di ammissione dei richiedenti l'asilo sono avvilenti e l'accesso a una procedura di asilo non è garantito. In considerazione di questa situazione, alla fine del 2009 l'OSAR e altre organizzazioni europee di aiuto ai rifugiati hanno proposto alla Commissione europea d'introdurre un procedimento d'infrazione, che sta già dando i primi frutti.

Accanto al lavoro politico, l'integrazione occupa da sempre un posto di spicco nelle attività dell'OSAR. La votazione sull'iniziativa anti-minareti, tenutasi nel novembre 2009, ci ha aperto gli occhi ancora una volta drasticamente sull'importanza della comprensione interculturale.

I gruppi di formazione dell'OSAR conducono annualmente più di 140 manifestazioni in scuole e istituti di formazione di tutta la Svizzera, sensibilizzando così più di 6000 giovani su questa delicata tematica. Ringraziamo di cuore i numerosi e fedeli donatori, le fondazioni, le istituzioni e le autorità che ci sostengono, consentendoci di portare avanti efficacemente il nostro lavoro. Grazie anche ai collaboratori che, con il loro grande impegno, contribuiscono al successo della nostra organizzazione.

Cordialmente
Ruedi Illes, presidente dell'OSAR
Beat Meiner, segretario generale dell'OSAR

Immagini: il segretariato centrale dell'OSAR a Berna (Bernd Konrad, OSAR).



Retrospectiva

All'insegna dell'incontro

Anche nel 2009 l'OSAR si è battuta a favore dei diritti e degli interessi dei rifugiati e dei richiedenti l'asilo in Svizzera attraverso convegni e campagne molto seguite, rapporti di monitoraggio esaustivi e una tenace attività di comunicazione mediatica.

All'inizio dell'anno, i preparativi per il 3° convegno svizzero sull'asilo, tenutosi a Berna i giorni 21 e 22 gennaio, erano già nel vivo: circa 200 esperti in materia di asilo, migrazione e integrazione provenienti dalla Svizzera e dall'estero si sono riuniti per esaminare da vicino la politica svizzera in materia di rifugiati, in particolare le questioni dei contingenti di rifugiati e dell'integrazione. Le discussioni hanno suscitato un'eco anche nei media. Dal convegno è scaturita una richiesta chiara: riprendere la politica dei contingenti di rifugiati e tenere viva la tradizione umanitaria.

Studio: diaspora somala ed eritrea

Alla fine del 2008, in Svizzera vivevano 7000 migranti originari della Somalia e più di 7500 originari dell'Eritrea. Nel 2009, l'Organizzazione svizzera aiuto ai rifugiati OSAR su mandato dell'Ufficio federale della migrazione (UFM) ha condotto uno studio che fornisce una panoramica dei principali fatti e informazioni concernenti queste due diaspore e ne presenta la storia migratoria e la situazione socioeconomica in Svizzera. Lo studio sarà pubblicato nell'estate del 2010.

Parità di trattamento

Poco tempo dopo, l'OSAR ha preso posizione in un'altra discussione politica. In un rapporto intitolato «Pari opportunità anziché arbitrio», ha dimostrato che, nella regolamentazione dei casi di rigore nel settore dell'asilo, la diversità delle prassi cantonali viola il principio della parità di trattamento. Queste differenze intercantionali emergono per esempio nella frequenza dell'applicazione: dall'introduzione della regolamentazione dei casi di rigore, all'inizio del 2007, il Cantone di Vaud ha sottoposto circa 500 casi per approvazione all'Ufficio federale della migrazione (UFM), mentre nello stesso periodo il Cantone di Zurigo ne ha presentati 20. La regolamentazione dei casi di rigore offre la possibilità alle autorità di attribuire uno statuto legale alle persone che nonostante condizioni di soggiorno precarie si sono integrate bene in Svizzera. Dal canto suo, l'OSAR ha illustrato con proposte concrete in che modo questa prassi potrebbe essere unificata e impostata in modo più equo.

Protezione anziché pregiudizi

Sia nella prassi giuridica che nella vita sociale i rifugiati necessitano di protezione, non di pregiudizi. È proprio su questo aspetto che ha fatto leva l'OSAR nella campagna condotta in occasione della Giornata del rifugiato del 2009. In molte città svizzere sono stati affissi manifesti con domande volutamente provocatorie tese a far riflettere: «Tutti bugiardi?», «Tutti spacciatori?», «Tutti

approfitatori?». Durante una conferenza stampa sulla campagna, l'OSAR ha sottolineato che il nostro compito è quello di offrire sostegno ai rifugiati riconosciuti come tali e alle persone ammesse provvisoriamente, non di mortificarli ulteriormente con giudizi preconcepiuti, umiliazioni e discriminazioni. La Giornata del rifugiato del 20 giugno 2009 ha dato spazio allo scambio interculturale. E l'OSAR era presente con degli stand in diverse città svizzere.

Per una Svizzera aperta

Anche il concerto all'aperto organizzato il 30 luglio sulla piazza federale di Berna si è svolto all'insegna dell'incontro: più di 10000 visitatori si sono dimostrati sensibili nei confronti di una Svizzera aperta, tollerante e solidale. Dopo un pomeriggio di giochi dedicato alle famiglie, la serata è proseguita sull'onda del divertimento con il duo comico Ursus e Nadeschkin e della buona musica con i Lovebugs di Basilea. Elizabeth Neuenschwander ha ottenuto il premio Anna Frank, dotato di 5000 franchi svizzeri, per il suo coraggioso impegno a favore della comprensione tra le persone.

Diffusione dell'informazione

A favorire la comprensione reciproca contribuiscono anche i media, i cosiddetti canali di comunicazione. Per consentire al pubblico di accedere facilmente ai suoi contenuti, l'OSAR ha riveduto interamente il proprio sito

internet, www.osar.ch, che ha lanciato a metà dell'anno. Realizzato in due lingue, tedesco e francese, il sito non è solo un facile mezzo di informazione ma anche una vetrina delle attività e delle competenze dell'OSAR (si veda anche la pagina 9).

Studio comparativo molto apprezzato

Circa 70 rappresentanti di autorità, politici ed esperti in materia di asilo, hanno assistito l'8 settembre presso l'università di Berna alla presentazione della pubblicazione intitolata «Diritto svizzero dell'asilo, norme UE e diritto internazionale dei rifugiati». Questo studio comparativo pubblicato dall'OSAR e dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) è stato accolto molto positivamente dai presenti.

Manuale sulle procedure di asilo e di allontanamento

Le revisioni della legge sull'asilo e della legge sugli stranieri sono entrate in vigore a tappe nel 2007 e nel 2008. Con gli Accordi di associazione Schengen/Dublino, anche il regolamento Dublino II troverà direttamente applicazione in Svizzera. Il nuovo manuale sulle procedure di asilo e di allontanamento pubblicato dall'OSAR tratta le modifiche della legge sull'asilo entrate in vigore il 1° gennaio 2008 e la procedura di Dublino.

Politica in materia di asilo

L'OSAR prende posizione

La legislazione in materia di asilo e di stranieri è in continuo mutamento. Anche nel 2009, la Confederazione ha proposto nuove modifiche relative ai diritti dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati.

Revisione della legge sull'asilo

Per la legge sull'asilo non c'è pace. All'inizio del 2009 si è svolta una consultazione su nuove proposte di revisione. Esse riguardano la nozione di rifugiato (diserzione e obiezione di coscienza come motivi per ottenere l'asilo), la procedura di ammissione provvisoria e la procedura di asilo in generale (esempio: abrogazione della possibilità di depositare una domanda di asilo presso le ambasciate). L'OSAR ha criticato questo attivismo legislativo e ha fatto notare che con un bisogno di protezione attualmente superiore al 60 per cento non c'è spazio per altre misure d'inasprimento. Piuttosto, bisognerebbe riformare l'iter in materia di asilo per creare le basi di una procedura equa e conforme ai diritti fondamentali.

Recepimento della direttiva europea sul rimpatrio

La direttiva sul rimpatrio disciplina il rimpatrio di persone prive di permesso di soggiorno regolare. L'OSAR si è battuta affinché nella proposta di attuazione per la Svizzera fosse rafforzata la protezione giuridica delle persone coinvolte attraverso offerte di consulenza corrispondenti. Ha inoltre chiesto la creazione di un

monitoraggio indipendente ed efficace per la sorveglianza dei rinvii forzati.

Procedura di Dublino

L'applicazione della procedura di Dublino in Svizzera è un tema centrale. L'OSAR ha cercato di influenzarla, organizzando manifestazioni di perfezionamento destinate alle persone attive nell'ambito dell'asilo. Ha inoltre fornito informazioni pratiche alle persone incaricate di inquadrare i richiedenti l'asilo a livello giuridico (si veda anche la pagina 8). Nel fare ciò si è avvalsa della sua ampia rete di contatti in Svizzera e in Europa. In conclusione, l'OSAR ritiene che la procedura di Dublino necessiti di miglioramenti riguardo alla protezione delle persone coinvolte.



MEDIEN

SFH

Les accords de Dublin précipitent les expulsions de requérants d'asile

Polizei

Die 2. Schule nicht rumreisen!

Progetti dell'OSAR

Analisi sui paesi di origine e ricerche rapide

Dal novembre 2008, gli analisti dell'OSAR effettuano ricerche rapide destinate ai servizi di consulenza giuridica nazionali e regionali. Si tratta di brevi informazioni, basate sui dati registrati nelle banche dati e negli schedari accessibili al pubblico, che contengono un riassunto di importanti comunicazioni, link e, se necessario, brevi commenti su un determinato tema o un determinato paese di origine di richiedenti l'asilo.

Queste ricerche aiutano i consulenti giuridici a valutare le possibilità di riuscita di un ricorso. E soprattutto consentono loro di redigere rapidamente un ricorso debitamente motivato. I mandati di ricerca rapida inoltrati al servizio di analisi sui paesi di origine dell'OSAR sono elaborati nell'arco di 24 ore (nei giorni lavorativi).

Il servizio di ricerche rapide nasce sull'onda dell'inasprimento della legge sull'asilo. Sempre più sovente, le autorità si rifiutano di esaminare le domande d'asilo. Nei casi di non entrata nel merito o di procedura d'asilo agli aeroporti di Ginevra e Zurigo, i servizi di consulenza giuridica lottano contro il tempo: hanno soltanto cinque giorni lavorativi per interporre ricorso in favore del rispettivo richiedente l'asilo.

Finora, il servizio di analisi sui paesi di origine dell'OSAR ha eseguito ricerche rapide su un ampio

ventaglio di tematiche. Alcuni esempi: accesso a un trattamento psichiatrico in Giordania, condizioni di sicurezza per una vedova della Repubblica Democratica del Congo, rischi in caso di espulsione verso l'Afghanistan e matrimonio forzato in Etiopia.

Aiuti concernenti la procedura di Dublino

Nell'anno in rassegna, il servizio giuridico dell'OSAR è stato molto sollecitato per questioni relative agli Accordi di associazione Schengen/Dublino, entrati in vigore in Svizzera nel dicembre 2008.

I giuristi dell'OSAR hanno allestito una documentazione esaustiva dal titolo «Asylwiki» accessibile in Extranet alla rete degli esperti svizzeri in materia di asilo e ai servizi di consulenza giuridica. Questa documentazione fornisce una panoramica delle condizioni di ammissione e della prassi delle autorità nei diversi Stati membri di Dublino, riunisce le principali decisioni di principio del Tribunale amministrativo federale, della Corte di giustizia delle Comunità europee (CGCE) e della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) e presenta molteplici strumenti di lavoro e di aiuto, tra cui modelli di testo e ricorsi-tipo.

In tre casi particolarmente eclatanti, lo stesso servizio giuridico ha assunto il mandato, inoltrando rispettivamente una domanda di revisione o un parere al Tribu-

nale amministrativo, per denunciare gravi lacune nella procedura di Dublino. Nei mesi di maggio e giugno 2009, l'OSAR ha inoltre svolto a Berna e Losanna un corso di perfezionamento sul sistema di Dublino in Svizzera.

L'OSAR esaminerà la prassi delle autorità svizzere in relazione con l'Accordo di Dublino, in un rapporto di monitoraggio esaustivo, la cui pubblicazione è prevista nel 2010. Con queste valutazioni e analisi, l'OSAR intende informare l'opinione pubblica sulle lacune nella protezione giuridica e influenzare il lavoro delle autorità al fine di giungere a una procedura conforme con uno Stato di diritto.

Sito internet: un'offerta di servizi ampia e trasparente

Il nuovo sito internet dell'Organizzazione svizzera aiuto ai rifugiati OSAR, in rete dall'inizio del mese di giugno 2009, si distingue per la facilità di navigazione. Consente di visualizzare qualsiasi informazione in pochi clic e offre inoltre un'articolata serie di servizi che coprono le esigenze dei più svariati target.

Chiunque lo desidera può approfondire le proprie conoscenze sulla situazione dei rifugiati in Svizzera percorrendo le diverse rubriche. La rubrica «Pays d'origine» («Paesi di origine») contiene un'ampia scelta di rapporti sugli Stati e di informazioni specifiche destinate agli esperti in materia di asilo. Nella rubrica dedicata

alla formazione («Formation»), le scuole, gli istituti di formazione e le comunità parrocchiali dispongono di una panoramica dettagliata dell'intera offerta di corsi dell'OSAR. Possono scegliere vari moduli formativi che trattano di tematiche come la migrazione, l'asilo e l'integrazione e che si rivolgono a giovani e adulti.

Nella rubrica «News», gli operatori dei media possono scaricare in modo rapido e semplice gli ultimi comunicati stampa e prese di posizione. Infine, i richiedenti l'asilo e i rifugiati, nella rubrica «Aide» («Aiuto») trovano una pratica guida sulla procedura svizzera in materia di asilo. Le diverse schede informative sono di facile comprensione e sono tradotte in 20 lingue.

La newsletter mensile dell'OSAR aggiorna i suoi abbonati sulle questioni di politica dell'asilo, sulla situazione nei paesi di origine dei rifugiati e sulle attività dell'organizzazione. **www.osar.ch**

Integrazione e formazione

Un'offerta di formazione consolidata

Il confronto con i valori culturali, le norme e i conflitti che possono scaturirne ha acquisito molta importanza per il lavoro di formazione dell'OSAR. Nella Svizzera tedesca e in quella romanda, le giornate di corsi istituzionali per adulti raccolgono un crescente consenso.

Per colmare una lacuna nell'offerta formativa, nel 2009 l'OSAR ha condotto per la prima volta tre giornate di studio destinate ai singoli interessati. Inoltre, ha curato per la seconda volta alcuni moduli del ciclo di studio per specialisti della migrazione presso l'istituto Agogis di Zurigo. Vista la grande richiesta, nel 2010 è previsto un terzo ciclo di studio.

Un prezioso lavoro di sensibilizzazione dal 1998

I gruppi di formazione sono costituiti da pedagogisti ed esperti del settore dell'asilo e dei rifugiati e da rifugiati riconosciuti. Essi svolgono annualmente oltre 140 incontri nella Svizzera tedesca e in quella romanda. Ogni anno, circa 6000 giovani, studenti e adulti partecipano a queste giornate di formazione, certificate da eduQua.

Organizzazioni di migranti come attori dell'integrazione

In collaborazione con diverse organizzazioni di migranti, nel 2010 saranno condotti per la prima volta moduli di sensibilizzazione per migranti con deficit d'integra-

zione. Il gruppo di formazione dell'OSAR di Losanna ha elaborato un concetto corrispondente per un progetto pilota nella Svizzera romanda. L'OSAR ha commissionato uno studio al Forum svizzero per lo studio delle migrazioni e della popolazione (SFM) di Neuchâtel, per determinare quali sono le esigenze specifiche nei singoli cantoni.

Promuovere l'integrazione professionale

Nell'anno in rassegna l'OSAR ha sostenuto nell'integrazione professionale circa 100 persone senza mezzi (rifugiati e persone ammesse provvisoriamente). Attraverso il suo fondo, l'OSAR fornisce contributi finanziari per la formazione e il perfezionamento. A tale riguardo lavora a stretto contatto con i servizi sociali e le opere assistenziali competenti. Inoltre, l'OSAR concede prestiti senza interessi a rifugiati dipendenti dall'aiuto sociale per consentire loro di ricongiungersi con il resto della famiglia.



Certificato svizzero di qualità per istituzioni di formazione continua



L'OSAR in breve

L'OSAR è certificata con il marchio di qualità ZEWQ, che garantisce l'impiego coscienzioso ed efficace delle risorse finanziarie da parte delle organizzazioni di utilità pubblica.



Ritratto dell'Organizzazione svizzera aiuto ai rifugiati OSAR

«Proteggere i rifugiati» e «preservare la dignità umana»: sono questi i principi su cui poggia il lavoro dell'OSAR, fondata nel 1936 come associazione mantello delle opere svizzere di aiuto ai rifugiati. L'OSAR s'impegna a favore di persone che in Svizzera cercano una protezione dalla guerra e dalla persecuzione: i richiedenti l'asilo devono poter contare su una procedura di asilo equa e i rifugiati riconosciuti come tali devono avere l'opportunità reale di integrarsi nel nostro Paese. L'OSAR si batte per una Svizzera aperta e solidale.

In qualità di patrocinatrice indipendente e rappresentante dei diritti dei rifugiati, l'OSAR è attiva a diversi livelli. Si impegna pubblicamente per l'adozione di una politica dell'asilo umana: attraverso campagne di sensibilizzazione in occasione della Giornata del rifugiato, mediante comunicati stampa e pareri sulla prassi in materia di asilo nonché con un'ampia offerta di informazioni, tra cui si annoverano diversi periodici specializzati, una rivista destinata al vasto pubblico e un sito internet «www.osar.ch». L'OSAR guida i richiedenti l'asilo attraverso la giungla del sistema giuridico elvetico e sostiene le loro domande con rigorosi rapporti di approfondimento sui rispettivi paesi di origine. Assiste i rifugiati nella loro integrazione mediante contributi alla formazione e li aiuta a ricongiungersi con le

loro famiglie. I gruppi di formazione dell'OSAR compiono un importante lavoro d'informazione nelle scuole, nelle comunità parrocchiali e negli istituti di formazione.

Organigramma dell'OSAR

L'OSAR si articola in quattro centri di risorse: «Protezione» [servizio giuridico, procedura e analisi sui paesi di origine]; «Integrazione e formazione»; «Comunicazione»; «Finanze, personale e amministrazione». Il 31 dicembre 2009, l'OSAR occupava 34 collaboratori (23,9 equivalenti a tempo pieno), cinque praticanti (4,6 equivalenti a tempo pieno) e tre persone attive in programmi occupazionali a tempo pieno. Complessivamente, nel corso dell'anno 17 praticanti e 10 persone in cerca d'impiego hanno potuto acquisire conoscenze specifiche ed esperienza in ambito lavorativo.

Il Comitato dell'OSAR è composto di rappresentanti delle organizzazioni membro. Nel 2009 è stato presieduto da Ruedi Illes (dal 2009) di Caritas. Gli altri membri del Comitato sono: Antoinette Killias (dal 2005), Entraide Protestante Suisse EPER; Yves Ecoeur (dal 2009), Soccorso operaio svizzero SOS e Marta Knieza (dal 2008), Union suisse des comités d'entraide juive USEJ.



Finanze

BILANCIO

al 31 dicembre

	2009 CHF	2008 CHF
ATTIVI		
Liquidità	1 840 981	1 309 742
Crediti	966 303	618 011
Scorte	1	1
Ratei e risconti attivi	36 721	344 400
Totale attivo circolante	2 844 005	2 272 154
Immobilizzazioni	219 202	237 076
Investimenti finanziari		
– Prestiti a rifugiati	231 165	223 722
– Titoli	1 208 136	1 270 725
Attivo fisso a destinazione vincolata		
– Averi bancari	1 107 885	823 190
– Titoli	500 000	769 422
Attivo fisso a destinazione vincolata	3 266 388	3 324 136
Totale attivi	6 110 393	5 596 289
PASSIVI		
Debiti a breve termine	944 965	603 710
Ratei e risconti passivi	65 400	359 607
Accantonamenti	280 000	210 000
Totale capitale di terzi a breve termine	1 290 365	1 173 317
Fondo proventi (a destinazione vincolata)	804 233	833 385
Fondo di fondazione	1 396 743	1 482 251
Totale capitale del fondo (fondo a destinazione vincolata)	2 200 975	2 315 636
Capitale libero	2 319 053	2 007 336
Capitale vincolato	300 000	100 000
Fondi liberi	0	0
Totale capitale dell'organizzazione	2 619 053	2 107 336
Totale passivi	6 110 393	5 596 289

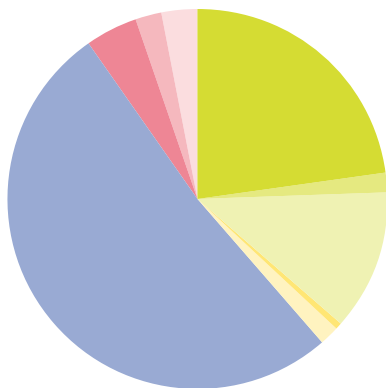
CONTO ECONOMICO

1° gennaio – 31 dicembre

	2009	2008
	CHF	CHF
RICAVI		
Ricavi da raccolta fondi	3 142 625	2 905 628
Ricavi da mandati	4 666 671	3 784 871
Ricavi da prestazioni fornite	488 691	668 621
Assegnazione di fondi (IWS)	0	1 000 000
Totale ricavi	8 297 988	8 359 120
COSTI		
Costi per progetti/fornitura di prestazioni		
Costi del personale	1 931 534	1 934 314
Costi del materiale e dei servizi	739 743	416 846
Contributi e prestazioni di sostegno a diverse organizzazioni	3 544 449	2 817 466
Costi di manutenzione	324 269	295 923
Totale costi diretti per progetti/fornitura di prestazioni	6 539 995	5 464 549
Costi amministrativi		
Costi del personale	878 202	831 710
Costi di manutenzione	102 531	114 443
Spese per beni e servizi	160 212	143 868
Costi campagne raccolta fondi	324 002	308 347
Ammortamenti	22 035	26 075
Accantonamenti	0	11 000
Totale costi amministrativi	1 486 981	1 435 443
Risultato dell'attività operativa	271 012	1 459 128
Costi finanziari	-47 847	-138 703
Ricavi finanziari	70 978	60 830
Ricavi immobiliari	102 912	97 407
Risultato immobiliare e finanziario	126 043	19 534
Risultato senza risultato dei fondi	397 056	1 478 662
Fondo di fondazione e fondo proventi		
- Assegnazione a fondi	-145 762	-1 191 857
- Ricavi da attivo fisso a destinazione vincolata	-17 303	-27 534
- Utilizzazione di fondi	277 726	184 626
Totale risultato fondi	114 661	-1 034 765
Risultato annuo prima della modifica del capitale dell'organizzazione	511 717	443 897
Proposta di assegnazione e prelievamento capitale dell'organizzazione		
- Assegnazione/prelievamento capitale libero	-311 717	-353 897
- Assegnazione/prelievamento capitale vincolato	-200 000	-90 000
Totale assegnazione/prelievamento capitale dell'organizzazione	-511 717	-443 897

Finanze

Provenienza dei fondi

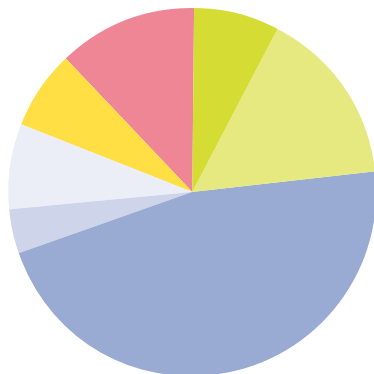


- Donazioni private 22,8%
- Donazioni di istituzioni 1,7%
- Lasciti 12,1%
- Donazioni a destinazione vincolata 0,5%
- Contributi a progetti 1,7%
- Mandati 51,7%
- Ricavi da vendite e manifestazioni 4,4%
- Ricavi finanziari e immobiliari 2,1%
- Diversi 3%

Il conto annuale è stato riveduto da BDO Visura. Il rapporto di revisione certifica che i libri contabili dell'Organizzazione svizzera aiuto ai rifugiati OSAR sono tenuti in conformità alle norme contabili Swiss GAAP FER e alle disposizioni della ZEW0.

Il conto annuale e il rapporto di revisione dettagliati possono essere ordinati telefonicamente presso l'OSAR al numero 031 370 75 75.

Impiego dei fondi



- Amministrazione 12,2%
- Ricerca fondi 7,7%
- Relazioni pubbliche 15,4%
- Rappresentanza delle opere assistenziali 46,6%
- Analisi sui paesi 3,9%
- Consulenza e protezione giuridica 7,4%
- Formazione e integrazione 6,9%



Ringraziamenti

L'Organizzazione svizzera aiuto ai rifugiati (OSAR) ringrazia di cuore le persone, le autorità, le istituzioni, le fondazioni e le aziende che sostengono finanziariamente il suo lavoro a favore dei rifugiati. Si tratta di esseri umani con storie personali dolorose legate alle persecuzioni e all'esilio. Oggi, soffrono ancora per i giudizi preconcepi ancorati nelle nostre società. Necessitano quindi, più che mai, dell'aiuto che l'OSAR può fornire loro, grazie alle donazioni che riceve.

L'OSAR ringrazia calorosamente le istituzioni sotto citate che hanno sostenuto le sue attività con una donazione considerevole.

Cantoni e Comuni

Comune di Bolligen; Cantone di Svitto; Città di Soletta.

Parrocchie e monasteri

Parrocchia cattolico-romana di Appenzello; Convento di Baldegg; Chiesa riformata di Belp-Belpberg-Toffen; Parrocchia cattolica di Buochs; Parrocchia evangelica di Davos Dorf; Parrocchia evangelica riformata di Hettlingen; Istituto St-Josef, Ilanz; Parrocchia di Jegenstorf-Urtenen; Parrocchia riformata di Küttigen; Chiesa cattolico-romana del Cantone di Basilea-Campagna, Liestal; Comunità delle Suore di Sant'Anna, Lucerna; Convento dei cappuccini Wesemlin, Lucerna; Parrocchia cattolico-romana di Matran; Parrocchia evangelica riformata di Meilen; Parrocchia di Reichenbach;

Parrocchia evangelica riformata di Steffisburg; Parrocchia cattolica Allerheiligen, Zurigo; Parrocchia evangelica riformata Fraumünster, Zurigo.

Fondazioni e associazioni

Fondazione Kurt Abraham, Zurigo; Fondazione Georges e Jenny Bloch, Rüschlikon; Fondazione Jetty, Aron e Simon Blum, Zurigo; Fondazione Nelly Bürgisser & Hedwig Steinmann, Berna; Fondazione Pierre Demaurex, St-Sulpice; Fondazione Carl e Elise Elsener-Gut, Svitto; Fondazione Förderung der Erwachsenenbildung, Lucerna; Fondazione Gottfried Keller-Loge Zurigo I.O.O.F.; Fondazione Dr. Georg e Josi Guggenheim, Zurigo; Fondazione Walter Haefner, Zurigo; Fondazione Hasler-Sonnenberg, Altstätten SG; Cooperativa di alloggio Hegeba, Basilea; Fondazione Otto Erich Heynau, Basilea; Fondazione Kirschner-Loeb, Zurigo; Fondazione Hans C. Klauser-Humbel, Feldmeilen; Fondazione Lagrev, Zurigo; Fondazione Famiglie Looser, Arbon; Fondazione Dr. Valentin Malamoud, Coira; Fondazione Mano, Zurigo; Fondazione Pierre Mercier, Losanna; Fondazione Karl Popper, Zugo; Fondazione Rütli, Lucerna; Fondazione Georg e Bertha Schwyzer-Winiker, Zurigo; Società svizzera di utilità pubblica, Zurigo; Fondazione SoliWerk, Almens; Fondazione Staub/Kaiser, Winterthur; Fondazione Yoni, Vaduz.

Aziende

Bruba Immobiliaria, Balzers; Percento culturale Migros, Zurigo; Rub Graf-Lehmann SA, Berna; Schindler Management SA, Ebikon; Swiss Life, Zurigo.

Confederazione

Ufficio federale della migrazione (UFM), DFGP, Berna;
Servizio per la lotta al razzismo (SLR), DFI, Berna.

Organizzazioni internazionali

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
UNHCR, Ginevra.

Stand per la Giornata del rifugiato 2009

Flüchtlingsteam, Büren; Parrocchia Maria Frieden,
Dübendorf; Frauenbund Nidwald, Stansstad.

Mandati

Ringraziamo l'Ufficio federale della migrazione (UFM) per la costruttiva collaborazione così come per i tre mandati relativi all'integrazione, alla rappresentazione delle opere assistenziali e alla coordinazione della consulenza giuridica.

Nota editoriale

Organizzazione svizzera
aiuto ai rifugiati OSAR
Weyermannsstrasse 10
Casella postale 8154
3001 Berna
Tel. 031 370 75 75
Fax 031 370 75 00
CCP 30-1085-7
www.osar.ch
E-mail: info@osar.ch

Redazione:

Michael Fankhauser
Rahel Trechsel

Traduzioni:

Flavia Molinari Egloff,
Bellinzona

Grafica e layout:

Bernd Konrad, Berna
Stampa: Rub Graf-
Lehmann SA, Berna

Indirizzi

OSAR

Segretariato centrale
Organizzazione svizzera aiuto
ai rifugiati OSAR
Weyermannsstrasse 10
Casella postale 8154
3001 Berna
Tel. 031 370 75 75
Fax 031 370 75 00
CCP 30-1085-7
www.osar.ch
E-mail: info@osar.ch

Antenna romanda
Organizzazione svizzera aiuto
ai rifugiati OSAR
Place Grand-St-Jean 1
1003 Losanna
Tel. 021 320 56 41
Fax 021 320 11 20
CCP 10-10000-5
www.osar.ch
E-mail: info@osar.ch

Antenna ticinese
Organizzazione svizzera aiuto
ai rifugiati OSAR
rappresentata da SOS Ticino
Via Zurigo 17
6900 Lugano

Tel. 091 923 17 76
Fax 091 923 19 24
CCP 69-7503-1
E-mail: aciampi@sos-ti.ch

COMITATO DIRETTORE

Ruedi Illes, Caritas, presidente
Antoinette Killias, EPER
Yves Ecoeur, SOS
Marta Knieza, USEJ

MEMBRI

Caritas Svizzera
Löwenstrasse 3
Casella postale
6002 Lucerna
Tel. 041 419 22 22
Fax 041 419 24 24
E-mail: info@caritas.ch

Entraide Protestante Suisse
EPER
Seminarstrasse 28
Casella postale
8042 Zurigo
Tel. 044 360 88 00
Fax 044 360 88 01
E-mail: info@heks.ch

Soccorso operaio svizzero SOS
Segreteria nazionale delle associazioni
regionali SOS
Monbijoustrasse 32
Casella postale 8161
3001 Berna
Tel. 031 380 64 74
Fax 031 380 64 65
E-mail: sahososos@sah-be.ch

Union suisse des comités d'entraide juive
USEJ
Dreikönigstrasse 49
Casella postale 2169
8027 Zurigo
Tel. 044 206 30 60
Fax 044 206 30 77
E-mail: info@vsjf.ch

ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE

Croce rossa svizzera CRS
Mouvement chrétien pour la paix MCP
Service des réfugiés de l'Armée du Salut
Croce rossa del Liechtenstein
Servizio Sociale Internazionale SSI
Aide aux réfugiés du Liechtenstein

